

SPECIALE VIVERE BENE E IN SALUTE

DA OGGI AL 12 SETTEMBRE IN FIERA A BOLOGNA

Sana, «il Futuro riparte dal Bio» Rassegna rinnovata, tante novità

Il demiurgo Lunghi: «È una Special Edition». Il contributo di FederBio e AssoBio. E in contemporanea c'è OnBeauty

MACROAREE

Tre quelle principali:
Food, Care&Beauty
e Green Lifestyle

LA VIA DELLE ERBE

L'uso delle piante con
la loro storia, proprietà,
benefici e potenzialità

26/2
L'evento Sana Slow Wine del 2022 inizierà il 26 febbraio per chiudersi l'1 marzo successivo

Viviana Persiani

■ Oggi l'inaugurazione della 33esima edizione di Sana, il Salone Internazionale del biologico e del naturale, in scena nel Quartiere Fieristico di Bologna fino 12 settembre e che si presenta con vesti rinnovate. L'evento, organizzato da BolognaFiere si avvale anche in questa edizione della preziosa collaborazione di **FederBio** e **AssoBio**. L'edizione 2021 di Sana sarà una «Special Edition», così come l'ingegner Domenico Lunghi, demiurgo della manifestazione, definisce il nuovo format dell'appuntamento espositivo che vede lo svolgimento, in contemporanea, di **OnBeauty by Cosmoprof** e **Cosmofarma**.

Sana si sviluppa nei padiglioni 25, 26 e 37, quest'ultimo di recente realizzazione, proprio per mettere a punto uno spazio ancora più ampio e per ospitare il **Food**, una delle tre macro-aree di riferimento, oltre al **Care&Beauty** e al **Green Lifestyle**.

«Abbiamo accorpato le manifestazioni unite dal comune de-

nomiatore della sostenibilità e del *green* - spiega Lunghi - affiancando a Sana le date degli altri due eventi che, lo scorso anno, non si sono potuti tenere per l'emergenza pandemica e che torneranno, nel 2022, alle loro tradizionali date primaverili. Questa edizione è propedeutica, un esperimento nato da un'esigenza, ma che potrebbe essere funzionale sia alle aziende espositrici, sia ai *buyer*, oltre che al pubblico».

«**Il Futuro riparte dal Bio**» è il titolo di Sana che offrirà a diverse filiere l'occasione importante per mostrare il proprio stato dell'arte post pandemia. Con **Cosmoprof** e **Cosmofarma** si amplia ulteriormente il pubblico di riferimento, arricchendo non solo le opportunità di business, ma anche la possibilità di creare *partnership* strategiche tra aziende. Giornate dedicate alla filiera del biologico, durante le quali sarà possibile godere, anche quest'anno, di una serie di iniziative come **La Via delle Erbe**, inserita nel programma per mettere in risalto storia, proprietà, benefici e potenzialità nell'uso delle piante.

A proposito di innovazione da segnalare, **Sanatech** è un'importante novità del progetto espositivo. Il primo Salone professionale consacrato alla filiera di produzione agroalimentare, zootecnica e del benessere, si concentrerà in questa edizione sul tema del *packa-*

ging con approfondimenti a quello agroalimentare e per la cosmesi. Alla recente nascita della **Slow Wine Coalition**, la nuova rete mondiale di **Slow Food** pensata per riunire gli attori della filiera del vino accomunati da un'idea di un vino buono, pulito e giusto per tutti, si aggiungeranno una serie di appuntamenti di progressivo avvicinamento alla prima edizione di **Sana Slow Wine**, la manifestazione organizzata da BolognaFiere e a cura di **Slow Food**, che ospiterà tra l'altro il primo incontro internazionale della **Slow Wine Coalition**.

«Sana è diventata anche Digital - spiega Lunghi -. Ad esempio, abbiamo l'espositore coreano che, non potendo essere in fiera fisicamente, prima della manifestazione, organizza degli incontri per presentare i suoi prodotti ai *buyer*. Inoltre, abbiamo la sezione **Farmacisti** e **Parafarmacisti**, segmento importante per la vendita dei prodotti bio. Molto interessante sarà, per il pubblico femminile, poter trovare numerose novità di prodotto. L'approccio di Sana è *green* e chi espone vanta di una certificazione Bio perché rispetta il disciplinare. Anche i prodotti di cosmesi naturale devono forzosamente essere creati nel rispetto dell'ambiente. Siamo andati a ricercare soluzioni bio nella filiera di produzione che prevede il non utilizzo di pesticidi e di sostanze sintesi per il rispet-



Superficie 95 %

to della salute del consumatore finale, che deve essere tutelato, e anche dell'ambiente. Ad esempio, presenteremo il progetto **The Neverendig Palette**. Stiamo pensando di realizzare delle palette in materiali completamente riciclabili per abituare i consumatori a un nuovo approccio mentale. E con un solo biglietto, si vedranno tutte le fiere».

SANA SLOW WINE

Il prossimo anno filiera riunita con «Slow Wine Coalition»

■ Non solo presente, ma un occhio anche al futuro e a nuovi progetti. Sana sarà l'occasione per lanciare una serie di appuntamenti di progressivo avvicinamento alla prima edizione di **Sana Slow Wine**, la manifestazione organizzata da BolognaFiere e a cura di **Slow Food**, in programma dal 26 febbraio al 1° marzo 2022, che ospiterà, tra l'altro, il primo incontro internazionale della **Slow Wine Coalition**, che qualcuno ha ribattezzato come «La Santa Alleanza» del vino, frutto della sempre più stretta relazione tra BolognaFiere-Sana e Slow Food.

La **Slow Wine Coalition** ha l'obiettivo di riunire gli attori della filiera del vino - dai produttori agli importatori e distributori, dagli enotecari ai ristoratori, dai sommelier ai comunicatori e giornalisti, sino agli appassionati - ispirati dall'idea di un vino buono, pulito e giusto per tutti. Si riconosce intorno al **Manifesto Slow Food**, rappresentato da un decalogo che fissa alcuni punti fermi sul mestiere del vignaio, sull'agronomia e sull'enologia, allargando il discorso anche ad altri ambiti, quali la biodiversità, il valore del territorio e il rapporto con chi lavora in vigna e in cantina. Tre i pilastri della **Slow Wine Coalition**: sostenibilità ambientale, tutela del paesaggio e crescita culturale e sociale delle campagne che saranno al centro di **Sana Slow Wine** del prossimo anno.

MT

DENTRO LA MANIFESTAZIONE

Sanatech, prodotti ecosostenibili e di qualità

Focus sulla catena agroalimentare. Il mondo vegetale come fonte di risorse

Michela Traina

■ In concomitanza con la 33ª edizione di Sana, il pubblico potrà assistere a una grande novità. Sarà, infatti, inaugurata la rassegna **Sanatech**, sempre in programma dal 9 al 12 settembre, a BolognaFiere. Lo scopo di **Sanatech** è anche quello di proporsi come nuova manifestazione di

te tutta la filiera, dalle sementi al controllo di gestione 4.0.

Uno strumento utile per un settore prossimo a un rapido incremento di superfici, fino al 25% di quelle agricole in Europa, secondo l'obiettivo fissato dalla Commissione per il 2030. Ampia visibilità sarà riservata a tutti gli anelli della catena produttiva agroalimentare, zootecnica,

della selvicoltura e del benessere-cosmesi, declinata in modalità biologica ed ecosostenibile «dal produttore al consumatore».

Sempre durante i giorni di Sana, ecco **La Via delle erbe**. Sappiamo che, specie dopo la pandemia, gli italiani cercano di preservare la propria salute, magari traendo insegnamento dal sapere degli anti-

chi, alla luce delle più recenti conoscenze scientifiche, ricercando nuove soluzioni etiche e non strumentali. È così nata **La Via delle erbe**, l'iniziativa di **Siste** realizzata in collaborazione con l'associazione dei tecnici erboristi dell'Università di Torino, **Altea**. L'obiettivo è far conoscere la straordinaria fonte di risorse costituita dal mondo vegetale che, partendo dalla storia millenaria e dagli usi tradizionali delle piante più note, racconta le proprietà oggi riconosciute scientificamente e le loro applicazioni nei prodotti per la salute e il benessere dell'uomo e dell'animale. Come spiega Marinella Trovato, presidente di **Siste** (Società Italiana di scienze applicate alle piante officinali e ai prodotti per la salute): «Dopo il successo dello scorso anno, rilanciamo la seconda edizione dell'appuntamento che tratterà le **Erbe del Fuoco**. Peperoncino, zenzero, cacao, guaranà, erba mate: sono solo alcune delle erbe che provocano reazioni importanti, sia di piacere, ma anche di disgusto utilizzate sia in campo gastronomico, ma anche cosmetico e farmacologico. Al di là della valenza biologica, si tratta di erbe dal valore sociale ed economico visto che intere popolazioni legano la loro sussistenza proprio alla coltivazione di questi prodotti naturali».

ERBE DEL FUOCO

Peperoncino, zenzero, cacao, guaranà, erba mate anche nella cosmetica e farmacologia

riferimento per gli operatori professionali già attivi o interessati a produrre secondo il metodo biologico, determinati a garantirsi una produzione ecosostenibile di qualità e successo negli anni a venire, trovando nella rassegna una risposta unitaria, in grado di coprire, progressivamente



TEMA Il mondo vegetale assicura una straordinaria fonte di risorse per il benessere



FORMAT
Domenico Lunghi: «Abbiamo accorpato le manifestazioni unite dal comune denominatore della sostenibilità e del green, affiancando a Sana le date degli altri due eventi che, lo scorso anno, non si sono potuti tenere per l'emergenza pandemica»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 32